



## Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750

E-Mail: [sanpiergiuiliano@gmail.com](mailto:sanpiergiuiliano@gmail.com) - WEB : [www.sanpiergiuiliano.org](http://www.sanpiergiuiliano.org)

12 ottobre 2014 n° 2

### VII DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

#### MT 13,3b-23



La parabola del seminatore è una delle pochissime ad essere spiegata direttamente dal Signore che ne parla in un momento non semplice della sua missione, in cui davvero ha la triste impressione che le sue parole siano travisate o scordate e sembra che l'efficacia della sua predicazione sia sconfitta dalle distrazioni, dalle preoccupazioni e dall'opera del maligno. Ma la cosa che stupisce è che, nonostante questo, il Semiatore, continui a gettare il seme con abbondanza. Dio continua a seminare la sua Parola anche sulle pietre, anche fra i cespugli; per contro, questo mondo che ci soffoca di tante, troppe parole la relega a testimonianza di una religiosità arcaica e popolare, come se fosse parola inutile, disarmante ed ingenua. La Parola invece, non è affatto ingenua e continua a illuminare, anche se cade sulla pietra. Ha ragione il Maestro quando dice che spesso la Parola è portata via dal nemico, che spesso deve fare i conti con le preoccupazioni e le ansie della vita. Ma, grazie al cielo, la Parola porta anche frutto, e in abbondanza. Porta frutto in chi, leggendo la parabola, si è riconosciuto nei terreni duri e sassosi. Porta frutto in chi, con sofferenza, deve ammettere che troppo spesso la Parola ascoltata è rubata o soffocata dalla vita. Perché il suo dolore manifesta il desiderio di custodirla, quella Parola, di farla crescere. E quel desiderio è il terreno giusto. Ci immaginiamo il gesto ampio e solenne di questo Dio Semiatore, che non ha paura di gettare il seme con abbondanza, fin sull'asfalto, nella speranza che buchi la crosta dura del nostro cuore. Così è Dio, egli continua a parlare anche quando la Parola cade nel vuoto. Gesù poi, analizza i risultati della semina. Il primo è disastroso: gli uccelli che portano via il seme sono il maligno che non vuole correre il rischio che la Parola buchi l'asfalto della nostra indifferenza e della nostra abitudine. Poi ci sono le persone raggiunte dalla Parola, sono entusiasti ma un po' incoerenti, ne restano affascinati, soprattutto emotivamente, ma, appena fuori dal contesto, cominciano pian piano a lasciarsi riassorbire dalle preoccupazioni e se ne scordano. Ci sono le persone che, dopo aver accolto con gioia la Parola e averla maturata, non la fanno radicare nel cuore e così, difficoltà, sofferenze, aridità la spazzano via. Quando invece il Seme cade su terra buona, produce frutto, crea abbondanza, dona vita, ciò che si pensava arido diventa fecondo, ciò che non si capiva, si illumina e la tristezza diviene conversione alla gioia.

## MESSE DELLA SETTIMANA

<b>Domenica 12/10</b>	8,30 10,00 11,30 18,30	<b>Def.ta: VILLA ENRICA</b> (1° anniversario)
<b>Lunedì 13/10</b>	8,30 17,00	Def.ti fam.: Fabiano, Daniela Bellani ( <i>II° mese</i> ) Def.ti fam: Reho
<b>Martedì 14/10</b>	8,30 17,00	Def.ti: Cinzia e Giuseppe
<b>Mercoledì 15/10</b>	8,30 17,00	Def.ti: Massimiliano, Rina e Virginia Def.ti fam: Bianchi - Robbiati
<b>Giovedì 16/10</b>	8,30 17,00	Def.ti fam: Secchi
<b>Venerdì 17/10</b>	8,30 17,00	
<b>Sabato 18/10</b>	8,30 17,00	Def.ti fam Fabiano
<b>Domenica 19/10</b>	8,30 10,00 11,30 18,30	

## COMUNICAZIONI E AVVISI

<b>DOMENICA 12/10</b>	◆ ore 10,00: <b>CENACOLO DEGLI SPOSI</b> ◆ ore 20,45: <b>LITURGIA EUCARISTICO MARIANA</b> (celebra p. Gianni)
<b>LUNEDI 13/10</b>	◆ ore 15,30: <b>inizia la FORMAZIONE PER ADULTI</b>
<b>MARTEDI 14/10</b>	◆ <b>Incontro delle catechiste con P. Francesco</b>
<b>GIOVEDI 16/10</b>	◆ ore 21,00: <b>SCUOLA DELLA PAROLA PER GIOVANI</b> nella "Chiesa vecchia"

## ALTRE COMUNICAZIONI

- ❖ P. Gianfranco è stato operato all'anca (al Galeazzi) sta bene. Preghiamo per lui.
- ❖ Ottobre missionario: sono stati raccolti: € 1384,00 (nelle S. Messe) € 950,00 (pigotte) Sono stati donati a P. Nino per la sua missione in Senegal € 5950,00
- ❖ Sono disponibili le foto degli anniversari; rivolgersi in segreteria parrocchiale.

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**14/10: 25°: FERRO MASSIMO E FERA ANTONELLA**

## AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Grieco Sofia	13/10
Nicoli Myriam	14/10
Fogliacco Angelida Centuori	16/10
Bramati Davide	18/10

**LE NECESSITA'** provocate dalla crisi e la diminuzione del sostegno sociale ci portano a fare appello alla solidarietà e condivisione: **VI INVITIAMO A ESSERE SENSIBILI** alla raccolta di generi alimentari di prima necessità (scatolette, pasta, riso, olio etc) a favore dei poveri che continuamente bussano alle nostre porte. *(Chi desidera portare qualcosa lo può depositare nei cestoni al lato destro dell'altar e)*

NUMERI UTILI		
PARROCCHIA	024564649	sanpiergioliano@gmail.com
FAX	0248928750	
P. MARIO	3398690146	mario.pesce@gmail.com
P. GIANNI	3332147529	giannigiassi@ssseu.net
P. GUIDO	3387474181	padre.verdicchio@gmail.com
P. LUIGI	3395019541	
P. FRANCESCO	3338406603	fcrivellari@sacramentini.it

### VI RICORDIAMO CHE:



In Parrocchia ci sono Ministri Straordinari incaricati dal Parroco con il mandato del Vescovo che portano la Comunione agli ammalati e a quanti non possono recarsi in chiesa. Invitiamo i familiari o conoscenti di quanti desiderano ricevere il Sacramento dell'Eucaristia a contattare i sacerdoti o i ministri stessi.

ANGELA BAZZANO	349.14.25.696	GIORGIO CENTUORI	338.60.91.149
LILLI FENINI	333.74.76.501	UMBERTO FIORE	02.48.90.679
LUIGI ROMERIO	333.56.78.066	EMILIO RIGAMONTI	02.45.63.000
RICCARDO BEFFA	338.57.58.522	GRAZIELLA DEHO	339.73.91.003
ADA BERNO	02 45.66.557	MARIA STELLA CAIMI	340.79.75.233
MATTEO GAMBARINI	3336401203		

**VENERDI** formazione per preadolescenti e adolescenti (seconda e terza media - scuole superiori)

**SECONDA ELEMENTARE** sabato ore 11,00 (Avvento, quaresima, maggio)

<b>ORARIO CATECHESI</b>	lunedì	QUINTA ELEMENTARE (17,30)
	martedì	TERZA ELEMENTARE
	mercoledì	PRIMA MEDIA
	giovedì	QUARTA ELEMENTARE



**È RITORNATA ALLA CASA DEL PADRE**

# *Varetta Luigia in Guenzi*

*Via Valsesia 28*

*Sentite condoglianze ai familiari*

---

## **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2014**

Cari fratelli e sorelle,

**oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo.** Rimane perciò di grande urgenza la missione ad gentes, a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria: la Chiesa è nata "in uscita".

La Giornata Missionaria Mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione. **Si tratta di una celebrazione di grazia e di gioia. Di grazia, perché lo Spirito Santo, mandato dal Padre, offre saggezza e forza a quanti sono docili alla sua azione.** Di gioia, perché Gesù Cristo, Figlio del Padre, inviato per evangelizzare il mondo, sostiene e accompagna la nostra opera missionaria. Proprio sulla gioia di Gesù e dei discepoli missionari vorrei offrire un'icona biblica, che troviamo nel Vangelo di Luca (cfr 10,21-23).

**1. L'evangelista racconta che il Signore inviò i settantadue discepoli, a due a due, nelle città e nei villaggi, ad annunciare che il Regno di Dio si era fatto vicino e preparando la gente all'incontro con Gesù.** Dopo aver compiuto questa missione di annuncio, i discepoli tornarono pieni di gioia: la gioia è un tema dominante di questa prima e indimenticabile esperienza missionaria. Il Maestro divino disse loro: «**Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.** In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: "Ti rendo lode, o Padre".

(...) E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: "Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete"»

Sono tre le scene presentate da Luca. Innanzitutto Gesù parlò ai discepoli, poi si rivolse al Padre, e di nuovo riprese a parlare con loro. Gesù volle rendere partecipi i discepoli della sua gioia, che era diversa e superiore a quella che essi avevano sperimentato.

**2. I discepoli erano pieni di gioia, entusiasti del potere di liberare la gente dai demoni.**

Gesù, tuttavia, li ammonì a non rallegrarsi tanto per il potere ricevuto, quanto per l'amore ricevuto: «perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». A loro infatti è stata donata l'esperienza dell'amore di Dio, e anche la possibilità di dividerlo. E questa esperienza dei discepoli è motivo di gioiosa gratitudine per il cuore di Gesù. Luca ha colto questo giubilo in una prospettiva di comunione trinitaria: «Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo» rivolgendosi al Padre e rendendo a Lui lode. Questo momento di intimo gaudio sgorga dall'amore profondo di Gesù come Figlio verso suo Padre, Signore del cielo e della terra, il quale ha nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti, e le ha rivelate ai piccoli. Dio ha nascosto e rivelato, e in questa preghiera di lode risalta soprattutto il rivelare. Che cosa ha rivelato e nascosto Dio? I misteri del suo Regno, 'afferinarsi della signoria divina in Gesù e la vittoria su satana. Dio ha nascosto tutto ciò a coloro che sono troppo pieni di sé e pretendono di sapere già tutto. Sono come accecati dalla propria presunzione e non lasciano spazio a Dio.